

Diritto ed economia nel secondo biennio e quinto anno del Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale

Indicazione degli argomenti fondamentali e test d'ingresso per la classe terza

di Bruno Demasi

Contenuti essenziali del biennio per l'ingresso alla classe terza

Diritto

- L'ordinamento giuridico
 - la norma giuridica (efficacia e interpretazione)
 - la partizioni del diritto
 - le fonti giuridiche
- Le funzioni dello Stato

Economia

- La natura dell'economia politica
- Il sistema economico
 - le relazioni fra i soggetti economici
- Gli strumenti di analisi
 - le leggi della domanda e dell'offerta
- Le forme di mercato

Test d'ingresso alla classe terza

Vero o falso

1. L'abrogazione fa perdere efficacia alla norma giuridica. V F
2. L'interpretazione di una norma effettuata da un giurista si definisce interpretazione dottrinale. V F
3. Il diritto civile è l'insieme delle norme che disciplinano le attività economiche. V F
4. Nella gerarchia delle fonti un regolamento comunitario si trova al di sotto di una legge ordinaria. V F
5. Decreto legge e decreto legislativo sono fonti primarie. V F
6. Il Governo esercita la funzione legislativa, il Parlamento quella di controllo e la Magistratura quella esecutiva. V F
7. Il sistema economico può essere rappresentato come un doppio flusso circolare reale e monetario. V F
8. Il pagamento del prezzo di un bene effettuato da un consumatore rappresenta un flusso monetario. V F
9. La legge dell'offerta sostiene che se il prezzo aumenta la quantità offerta diminuisce. V F
10. Un eccesso di offerta sulla domanda ha come conseguenza un aumento del prezzo. V F

Domande aperte

1. Elenca e descrivi i caratteri della norma giuridica.
2. Descrivi i modi attraverso cui la norma giuridica perde efficacia.
3. Elenca e descrivi le branche in cui si articola il diritto privato.
4. Qual è la funzione del principio di gerarchia delle fonti?
5. Il codice civile è equiparato a una legge. Può contenere norme in contrasto con la Costituzione? Motiva la risposta.
6. Spiega il significato della frase dell'economista L. Robbins secondo cui «*l'economia è la scienza che studia il comportamento umano come relazione fra fini e mezzi scarsi applicabili a usi alternativi*».
7. Spiega il significato dell'espressione "equilibrio di mercato".
8. Descrivi quali sono i fattori che caratterizzano la domanda di un bene.
9. Descrivi quali sono i fattori che caratterizzano l'offerta di un bene.
10. Spiega le caratteristiche che la concorrenza monopolistica condivide da un lato con la concorrenza perfetta e dall'altro con il monopolio.

Problem solving

1. Giovanni R. e Riccardo F. intendono dare vita a una società secondo un tipo, non previsto dal codice civile, introdotto da una Direttiva emanata dall'Unione europea. Poiché il funzionario del registro delle imprese non accetta la registrazione di tale società, i due soci si rivolgono al giudice sostenendo l'illegittimità del comportamento del funzionario, poiché la norma che disciplina il tipo di società che vogliono costituire è contenuta in una fonte normativa comunitaria, di rango superiore alle leggi ordinarie dello Stato. Quale sarà la decisione del giudice?
2. Marco deve scegliere se andare a cena al ristorante con gli amici o andare a vedere in anteprima l'ultimo film del suo regista preferito. Marco è un accanito cinefilo e sarebbe disposto a rinunciare alla visione del film solo se l'alternativa avesse per lui un valore di 60 euro. In base alla sua esperienza, una cena con gli amici ha per lui un valore equivalente a 70 euro. Quale sarà la decisione di Marco, se il prezzo della cena è di 25 euro e il prezzo del biglietto al cinema di 12?
3. Roberto M. è un imprenditore balneare e alla vigilia della imminente stagione turistica ha tratto il convincimento da tutte le fonti che ha consultato che il clima sarà molto favorevole per tutta l'estate. Se deciderà di aumentare l'offerta del suo servizio, sarà costretto a fare questo in cambio di una riduzione del prezzo o riuscirà a mantenere invariato il prezzo della stagione precedente? Motiva la risposta.

Soluzioni degli esercizi proposti nel test d'ingresso

Vero o falso

1.V; 2.V; 3.F; 4.F; 5.V; 6.F; 7.V; 8.V; 9.F; 10.F

Domande aperte

1. I caratteri della norma giuridica sono: la generalità, l'astrattezza, l'esteriorità e la coattività. Per generalità si intende che la norma giuridica ha come destinatari tutti coloro che si trovano in una determinata situazione, senza possibilità di effettuare discriminazioni tra i destinatari della norma. Con astrattezza si intende dire che la norma contiene un riferimento a un caso astratto, ideale (fattispecie astratta) che va calato nella realtà e applicato ai casi concreti (fattispecie concreta). L'esteriorità indica che l'ordinamento giuridico, attraverso le norme che lo costituiscono, non bada all'intenzione dei soggetti che tengono un determinato comportamento, ma alle conseguenze di quel comportamento. Infine la coattività che è spesso indicata come la prima caratteristica della norma giuridica, in realtà non vale per tutte le norme, ad esempio quelle di organizzazione. La coattività, che è sinonimo di obbligatorietà, indica che il mancato rispetto di quanto contenuto nella stessa comporta come conseguenza una sanzione.
2. La norma giuridica perde efficacia per abrogazione o per annullamento. A sua volta l'abrogazione può dipendere dall'emanazione di una norma successiva che sostituisce la precedente o in seguito a pronuncia del corpo elettorale attraverso un referendum. Nel primo caso l'abrogazione è tacita se la norma nuova non fa riferimento alla precedente, è espressa se la norma nuova prevede esplicitamente l'abrogazione di quella vecchia. L'annullamento è invece operato dalla Corte costituzionale quando giudica che una norma, sottoposta al suo controllo, sia in contrasto con la Costituzione.
3. Il diritto privato si articola nel diritto civile e nel diritto commerciale. Il primo è l'insieme delle norme che regolano le relazioni tra soggetti giuridici nella sfera privata (ad esempio ne fanno parte le norme sul cosiddetto diritto di famiglia), il secondo è l'insieme delle norme che regolano le relazioni tra soggetti giuridici nella sfera economica (ne fanno parte ad esempio le norme di diritto del lavoro).
4. Il principio di gerarchia delle fonti consente di decidere in maniera univoca quale norma (fattispecie astratta) applicare a un caso concreto (fattispecie concreta) qualora a questo si possano applicare due norme appartenenti a fonti normative diverse, collocate in posizione diversa nella gerarchia delle fonti.
5. Il codice civile non può contenere norme in contrasto alla Costituzione poiché, essendo equiparato a una legge, rappresenta una fonte di rango inferiore rispetto alla Costituzione.
6. L'economia è definita anche "scienza delle scelte", poiché offre gli strumenti per capire in che modo risorse scarse (ad esempio denaro, tempo), nel senso che non sono illimitate, possano essere impiegate in modi alternativi per conseguire determinati obiettivi.
7. Si definisce "equilibrio di mercato" la situazione nella quale, in corrispondenza a un determinato prezzo, la quantità di un bene o servizio desiderato dai consumatori coincide con la quantità che i produttori di quel bene sono disposti a offrire a quel prezzo.
8. I fattori da cui dipende la domanda di un bene sono: il reddito disponibile del consumatore, il prezzo a cui il bene/servizio è offerto, i bisogni e i gusti del consumatore, il prezzo di beni sostituti o complementari.
9. I fattori da cui dipende l'offerta di un bene sono: i costi di produzione, il numero di imprese concorrenti sul mercato, il prezzo di vendita del bene/servizio, la tecnologia disponibile.
10. Della concorrenza perfetta, la concorrenza monopolistica condivide la struttura del mercato, cioè un numero elevato di imprese di piccole dimensioni; del monopolio condivide la possibilità di fissare il prezzo di vendita (l'impresa è *price-setter*) in quanto è riuscita a differenziare il proprio prodotto da quello dei concorrenti.

Problem solving

1. Il giudice non accoglierà l'istanza di Giovanni R. e Riccardo F. perché la norma che istituisce il nuovo tipo di società è contenuta in una Direttiva, che è un atto dell'Unione europea che non entra immediatamente nell'ordinamento giuridico degli Stati aderenti, ma ha bisogno di essere recepita da un atto interno per poterla adattare alle diverse realtà statuali. Pertanto, affinché quel tipo di società possa essere utilizzato nel nostro ordinamento giuridico, occorrerà eventualmente che il legislatore nazionale, al momento del recepimento della Direttiva, modifichi il codice civile introducendo un nuovo tipo di società oltre a quelli già previsti.
2. Per prendere la decisione Marco deve fare un confronto tra costi e benefici delle due alternative, tenendo conto del costo opportunità dell'alternativa che non sceglie. Costi e benefici sono diretti e indiretti, dove i costi indiretti sono i benefici a cui si rinuncia e i benefici indiretti sono i costi che non si sostengono:

	CINEMA		CENA CON GLI AMICI	
	Costi	Benefici	Costi	Benefici
Diretti	12	60	25	70
Indiretti	70	25	60	12
Totali	82	85	85	82

Sulla base dei dati riepilogati in tabella, Marco sceglierà di andare al cinema, poiché questa scelta gli garantisce un beneficio (85) maggiore del costo (82).

3. Roberto M. potrà offrire una quantità maggiore del suo servizio allo stesso prezzo dell'anno precedente, poiché la previsione di una buona stagione estiva determinerà un aumento della domanda e quindi, in termini grafici, uno spostamento verso destra della curva di domanda e della curva di offerta con la formazione di un nuovo punto di equilibrio alla destra di quello precedente. Questo perché ci saranno più consumatori disposti ad acquistare il servizio allo stesso prezzo dell'anno precedente.